

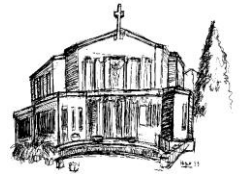


## DOMENICA 10 GENNAIO 2021

### BATTESIMO DEL SIGNORE

“Tu sei il Figlio mio, l’amato:  
in te ho posto il mio compiacimento”

Parrocchia  
di  
Cristo Risorto



#### CONTATTI

##### **Madonna della Salute**

dal lunedì al  
venerdì  
9.00 - 12.00  
tel. 049  
611273

##### **Cristo Risorto**

Tel. 049  
611398

Le attività non  
programmate  
o aperte al  
pubblico (es.  
bar) dei nostri  
patronati  
sono sospese

Le letture di questa domenica

Prima Lettura: Is 55,1-11 *Venite all’acqua: ascoltate e vivrete*  
Salmo responsoriale: da Is 12 *Attingeremo con gioia alle sorgenti  
della salvezza.*

Seconda Lettura: 1Gv 5,1-9 *Lo Spirito, l’acqua e il sangue*

#### **IL VANGELO DI OGGI (Mc 1,7-11)**

*Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento*

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall’acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento».



Con la festa del Battesimo del Signore si chiude il periodo liturgico del Natale.

Da domani, lunedì 11 gennaio, inizierà il **Tempo ordinario**.

L’anno liturgico rispecchia la nostra vita: ci sono dei momenti di “luce” (il Natale), che riusciamo ad accogliere solo coltivandone il desiderio (l’Avvento), poi questa luce illuminerà le nostre esistenze (la Quaresima) fino a purificarle e a farle nuove (la Pasqua e la Pentecoste).

E il resto? **Il periodo rimanente è il tempo “normale”**, quello in cui si svolge la nostra vita nella quotidianità, **in cui partecipiamo alla costruzione del Regno di Dio seguendo la nostra chiamata ad essere donne e uomini a immagine e somiglianza di Dio**.

Mentre i tempi forti sono tempi “pedagogici”, cioè mirano a risvegliare un determinato aspetto della nostra fede in Gesù, il tempo ordinario invece venera il mistero di Cristo nella sua globalità. **L’anno liturgico non è compito assegnato agli “uomini di chiesa”** (sacerdoti religiosi o religiosi) **ma è la celebrazione da parte di ciascun credente della persona di Gesù Cristo, presente come memoria, presenza e profezia**.

## INIZIAZIONE CRISTIANA

### **SABATO 9 GENNAIO**

**CR.** Incontro 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> gruppo (sia ragazzi che genitori)  
Incontro 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> gruppo (sia ragazzi che genitori).  
INCONTRI SU PIATTAFORMA WEB



### **SABATO 16 GENNAIO**

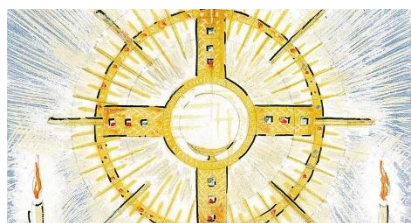
**Mds.** Incontro gruppo Stelle (sia ragazzi che genitori); gruppo Sacramenti (solo ragazzi)

*Nota: le date qui riportate potrebbero essere soggette a variazioni. Ciascuna famiglia tenga come riferimento le comunicazioni che arrivano direttamente dalle équipes dei catechisti.*

## SPIRITUALITA'

### **LUNEDI 11 GENNAIO**

Don Federico è disponibile per la **CONFESSIONE O UN INCONTRO PERSONALE** per il cammino di crescita spirituale. In chiesa a CR il lunedì (21:00-22:00)

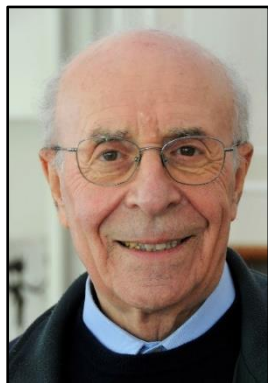


### **MARTEDI 12 GENNAIO**

#### **LE NOSTRE COMUNITA' IN ADORAZIONE**

Riprende l'appuntamento settimanale di ascolto della Parola, preghiera e silenzio davanti al Santissimo.  
In chiesa a Cristo Risorto, ogni martedì ore 21:00

## E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE



**Don Sergio Martello** nasce a Conselve il 2 marzo 1934 in una famiglia numerosa (quarto di 8 figli), povera, ma «*stupenda e ricca di valori. Qui è nata la mia vocazione sacerdotale. L'unione e l'amore tra tutti i componenti mi hanno insegnato che la diversità è una ricchezza*».

Dopo le scuole elementari e l'avviamento entra nel Seminario "Barcon" di Thiene. Ordinato presbitero il 9 luglio 1961, è subito nominato cooperatore a Chiesanuova dove rimane fino all'autunno 1973. Degli anni di Chiesanuova don Sergio ricordava «la gioia di giovane prete, in mezzo a ragazzi e giovani». Don Vittorio Piccolo, già parroco di Chiesanuova, ne tracciava a distanza un ricordo in questi termini:

*«Mi viene presentato dalla mamma che mi dice: "Le affido il mio prete".*

Non aveva bisogno di presentazioni e di raccomandazioni, lo si è capito subito. Le varie iniziative sportive trovarono in lui un animatore instancabile e un grande trascinateur, attorno al motto "*Mi educo divertendomi*". Anche se impegnato nella scuola per l'insegnamento della religione, dapprima nella scuola media poi nelle superiori, sapeva trovare il tempo per dedicarsi alle attività parrocchiali. Don Sergio ha avuto un sano equilibrio sapendo sviluppare molteplici attività per la crescita umana e spirituale dei ragazzi. Ha saputo circondarsi di bravi collaboratori, animati dal vero spirito del Vangelo. Il suo equilibrio non gli ha mai permesso di scendere a compromessi per cercare benevolenza e favoritismo. La sua schiettezza e chiarezza nel parlare, la sua lealtà e linearità nell'agire hanno fatto di lui un sacerdote dal carattere forte e dalla personalità

spiccata. Per essere all'altezza del suo compito di educatore non ha mai smesso lo studio. Non ha mai messo al secondo posto la preghiera, convinto che il sacerdote deve essere l'uomo di Dio.

Nell'autunno 1973 viene nominato parroco a Mortise (vi entra il 29 settembre: all'alba del 30 il padre muore). È il periodo in cui, complice la massiccia urbanizzazione delle periferie, il territorio di Mortise si trasforma in un gigantesco cantiere per la realizzazione d'importanti lavori stradali e la costruzione di nuovi complessi edilizi (via Bajardi e Via Cardan), destinati ad ospitare centinaia di nuove famiglie il cui insediamento avrebbe portato allo smembramento del territorio più settentrionale di Mortise e alla nascita della nuova parrocchia di Cristo Risorto. Sono gli anni in cui vengono realizzati i nuovi impianti sportivi parrocchiali per i giovani e si avviano i lavori per la sistemazione del sagrato della chiesa.

*«Giovane parroco, desideravo conoscere tutte le famiglie! La gravosa visita serale di tutte le famiglie: gravosa, ma utile e bella!».*

Dal novembre 1990 fino al settembre 2014 è parroco di Rossano Veneto. La comunità conosce delle divisioni dal punto di vista civile e una non facile situazione economica, ma don Sergio annota: *«Parrocchia grande, impegnativa, ma "bella" e "collaboratrice. Nulla era impossibile in essa!!»*

La personalità attiva, intelligente, sincera e generosa torna ancora a riproporsi: ne ricevono beneficio le varie realtà comunitarie, gli ambienti parrocchiali e la chiesa, così come la proposta pastorale che vive di quotidianità, di tanta formazione, di esperienze particolari, quali le attenzioni personali e di comunità a poveri e stranieri, La tenda di Abramo, la Giornata per la vita, la Festa dell'accoglienza, la Domenica della condivisione, nella persuasione che non bastasse l'Eucaristia festiva a fare del paese una comunità viva e che ci fosse bisogno, invece, di impegno fattivo e di «Eucaristie speciali» che dicessero la passione per la vita abitata dalla presenza di Dio.

*«Abbiamo bisogno di un dinamismo che viene da un'esperienza di fede e non solo di buona volontà perché la buona volontà fa anche presto a scappare».*

Il 7 settembre 2014 don Sergio riceve dall'Amministrazione comunale L'eccellenza rossanese, premio riservato a figure di prestigio della comunità, come riconoscimento non solo per il lavoro svolto a favore della comunità cristiana, ma anche per la sua attività di promozione nel campo sociale ed umano. «Un lavoro gratuito così attento e sempre aperto verso tutti – commentava il Sindaco Morena Martini - merita il riconoscimento della comunità».

*«Quando sono giunto a Rossano c'era bisogno di andare dal "Centro alla periferia" (Centri di ascolto...). Oggi questa espressione la cambierei così: "cerchiamo di essere centro attraente perché i lontani sentano la nostalgia del ritorno". Come dice il Papa, la nostra comunità è un po' Chiesa ospedale da campo, però è un ospedale troppo piccolo mentre gli ammalati sono tanti».*

Don Sergio amava le cose fatte bene, l'eleganza e le scelte precise. A Rossano ha dato prova di grande umanità, di correttezza, di tenerezza, di forte amore per le missioni e i bambini, di valorizzazione delle persone e dei collaboratori, oltre che di benevolenza nei confronti dei vicari che si sono succeduti e che di lui hanno ammirato la paternità, l'onestà, la preghiera, la capacità organizzativa, il buon cuore, l'attenzione alla formazione personale sino alla fine, la cura della Parola di Dio.

*«Il protagonista anche della mia azione, senza alcuna presunzione, è proprio sapere che in me e con me agiva Gesù Cristo. Che poi io sia stato fedele è un altro*

*paio di maniche; però il fine del mio apostolato è stato la presenza di Dio nelle mie azioni».*

Ritiratosi per limiti di età, diventa penitenziere e collaboratore nella parrocchia cittadina di Cristo Re con residenza presso la Casa del Clero, che lascia nel settembre 2020 per essere ospitato all'Opera della Provvidenza S. Antonio.

Ricoverato la sera del 5 gennaio, è deceduto all'una del giorno seguente, Solennità dell'Epifania.

*«Sarà bello il nostro incontro nella famiglia di Dio! Un grazie a tutte le persone che mi hanno voluto bene. Un grande grazie al Seminario».*

Il funerale è stato celebrato dal Vescovo Claudio sabato 9 gennaio ad Arre, paese di origine e di residenza della famiglia di don Sergio e nel cui cimitero verrà posta la salma.



## LE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE NELLE COMUNITA'

<b>DOMENICA 10 GENNAIO</b>	<p><i>“Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento”</i> <b>BATTESIMO DEL SIGNORE (festa)</b></p> <p>CR: 8:30 10:30 18:30                      MdS: 8:00 10:00</p>
<b>LUNEDÌ 11 GENNAIO</b>	<p><i>“Convertitevi e credete nel Vangelo” (Mc 1,15)</i> <i>Anno liturgico: inizia la prima settimana del Tempo ordinario</i> <i>Liturgia delle ore: prima settimana del salterio</i></p> <p>CR: 8:00              MdS: 18:30</p>
<b>MARTEDÌ 12 GENNAIO</b>	<p><i>“Gesù insegnava come uno che ha autorità” (Mc 1,27)</i></p> <p>CR: 8:00              MdS: 18:30</p>
<b>MERCOLEDÌ 13 GENNAIO</b>	<p><i>“Tutta la città era riunita davanti alla porta” (Mc 1,33)</i> <b>S. ILARIO DI POITIERS, vescovo e dottore della chiesa</b></p> <p>CR: 8:00              MdS: 18:30</p>
<b>GIOVEDÌ 14 GENNAIO</b>	<p><i>“Se vuoi, puoi purificarmi” (Mc 1,40)</i></p> <p>CR: 18:30              MdS: 18:30</p>
<b>VENERDÌ 15 GENNAIO</b>	<p><i>“Figlio, ti sono perdonati i peccati” (Mc 2,5)</i></p> <p>CR: 18:30 (Luigi Lombardi; Paolo Linda Iolanda) MdS: 18:30 (per intenzioni)</p>
<b>SABATO 16 GENNAIO</b>	<p><i>“Ed egli si alzò e lo seguì” (Mc 2,14)</i></p> <p>CR: 18:30              MdS: 18:30 (S. Messe della vigilia della domenica)</p>